

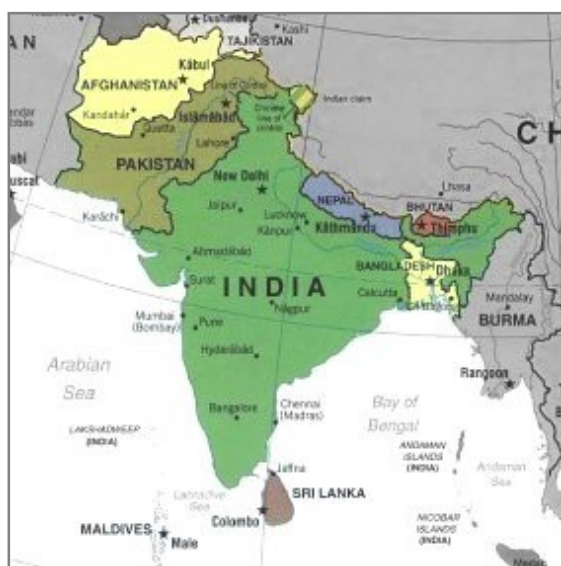
Tragedia sociale nei paesi in via di sviluppo

India: sono milioni le bimbe mai nate a causa della pratica dell'aborto selettivo

di Valeria Chiocca 2^A

In India, sono molte le mamme che decidono di abortire per vari motivi; si contano 200 milioni di bimbe mai nate nel mondo. Secondo uno studio della rivista scientifica the Lancet, solo in India sono 10 milioni negli ultimi vent'anni, ma i medici confutano questi dati.

Sono circa 500 mila l'anno le donne indiane che decidono di ricorrere al cosiddetto "aborto selettivo": per risparmiare sulle spese della dote, ma non è il motivo principale.



A partire dai primi anni ottanta sono stati introdotti anche negli ospedali indiani gli apparecchi per l'ecografia: è stato un successo clamoroso.

Talmente clamoroso che una serie di veri o presunti medici ha cominciato a girare per tutti i villaggi indiani, specialmente quelli più poveri e sperduti, munita di apparecchio ecografico portatile; e ha dato l'avvio a una vera e propria carneficina: le bimbe non nate, e le madri morte per aver abortito a uno stadio troppo avanzato. In molti casi, il vero problema non è nascere femmina, ma

nascere povera; infatti molte madri non danno da mangiare alle proprie figlie, perché le considerano solo delle bocche improduttive da sfamare. Secondo un dato che risale al 2001, in India sono 933 le bambine nate (femmine) ogni 1000 maschi.

Il governo indiano, nel 1994, ha cercato di correre ai ripari emanando una legge che vieta esplicitamente ai medici di rivelare in anticipo ai genitori il sesso del nascituro. Ma, ovviamente, non è bastato. La cosa più triste è che la guerra contro le bambine, contro le mamme, è quasi sempre portata avanti dalla suocera.

Infatti, in una casa tradizionalmente indiana ad avere diritto di vita e di morte è la padrona di casa.

Unione indiana

Superficie (kmq)	3.287.263
Popolazione:	1.065.460.000
Crescita annua	1,5 %
PIL pro capite:	2.840 \$
Speranza di vita:	63 anni
Mortalità infantile	64,5‰